



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0494

Martedì 29.09.2020

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ Tema del Messaggio del Santo Padre Francesco per la 55.ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali
- ◆ Avviso di Conferenza Stampa
- ◆ Rinunce e nomine

◆ Tema del Messaggio del Santo Padre Francesco per la 55.ma Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

Questo il tema che il Santo Padre Francesco ha scelto per la 55a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che si celebra nel 2021:

Italiano

“Vieni e vedi” (Gv 1,46). Comunicare incontrando le persone come e dove sono

“Vieni e vedi”. Queste parole dell’apostolo Filippo sono centrali nel Vangelo: l’annuncio cristiano prima che diparole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita. Proprio quelle parole, citate nel Vangelo di Giovanni (1, 43-46) sono state scelte da Papa Francesco come tema del 55° Messaggio per la Giornata delle Comunicazioni Sociali, che si celebrerà nel maggio 2021. “Comunicare incontrando le persone come e dove sono”, è il sottotitolo.

Questa la citazione evangelica: “Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: ‘Seguimi’. Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse:

‘Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret’. Natanaèle esclamò: ‘Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?’. Filippo gli rispose: ‘Vieni e vedi’”.

Nel cambio epocale che stiamo vivendo, in un tempo che ci obbliga alla distanza sociale a causa della pandemia, la comunicazione può rendere possibile la vicinanza necessaria per riconoscere ciò che è essenziale e comprendere davvero il senso delle cose.

Non conosciamo la verità se non ne facciamo esperienza, se non incontriamo le persone, se non partecipiamo delle loro gioie e dei loro dolori. Il vecchio detto “Dio ti incontra dove sei” può essere una guida per coloro che sono impegnati nel lavoro dei media o delle comunicazioni nella Chiesa. Nella chiamata dei primi discepoli, con Gesù che va a incontrarli e li invita a seguirlo, vediamo anche l’invito ad utilizzare tutti i media, in tutte le loro forme, per raggiungere le persone come sono e là dove vivono.

Spagnolo

"Ven y lo verás" (Jn 1:46) Comunicar encontrando a las personas como y donde están.

"Ven y lo verás". Estas palabras del apóstol Felipe son centrales en el Evangelio: el anuncio cristiano antes que de palabras, está hecho de miradas, testimonios, experiencias, encuentros, cercanía. En una palabra, de vida. Precisamente esas palabras, citadas en el Evangelio de Juan (1:43-46), han sido elegidas por el Papa Francisco como tema del 55º Mensaje para la Jornada Mundial de las Comunicaciones Sociales, que se celebrará en mayo de 2021. "Comunicar encontrando a las personas como y donde están", es el subtítulo.

Esta es la cita del Evangelio: "Al día siguiente, Jesús quiso partir para Galilea. Se encuentra con Felipe y le dice: «Sígueme.» Felipe era de Betsaida, de la ciudad de Andrés y Pedro. Felipe se encuentra con Natanael y le dice: «Ese del que escribió Moisés en la Ley, y también los profetas, lo hemos encontrado: Jesús el hijo de José, el de Nazaret.» Le respondió Natanael: «¿De Nazaret puede haber cosa buena?» Le dice Felipe: «Ven y lo verás.»

En el transcurso histórico que estamos viviendo, en un tiempo que nos obliga a la distancia social a causa de la pandemia, la comunicación puede hacer posible la cercanía necesaria para reconocer lo esencial y comprender verdaderamente el significado de las cosas.

No conocemos la verdad si no la experimentamos, si no encontramos a las personas, si no participamos en sus alegrías y en sus penas. El viejo dicho "Dios te encuentra donde estás" puede ser una guía para los que trabajan en los medios de información o en la comunicación en la Iglesia. En la llamada de los primeros discípulos, con Jesús que sale a su encuentro y los invita a seguirle, vemos también la invitación a utilizar todos los medios de comunicación, en todas sus formas, para llegar a las personas como son y donde viven.

Inglese

"Come and see" (Jn 1,46). Communicating, encountering people as and where they are

"Come and see". These words of the apostle Philip are central to the Gospel. The Christian proclamation, before words, is made up of looks, testimonies, experiences, encounters, closeness. In a word, life. These very words, from the Gospel of John (1, 43-46) were chosen by Pope Francis as the theme of the 55th Message for the Day of Social Communications, which will be held in May 2021. "Communicating, encountering people as and where they are", is the subtitle.

This is the Gospel passage: "The next day, after Jesus had decided to leave for Galilee, He met Philip and said, 'Follow me'. Philip came from the same town, Bethsaida, as Andrew and Peter. Philip found Nathanael and said to him, 'We have found Him of whom Moses in the Law and the prophets wrote, Jesus son of Joseph, from Nazareth'. Nathanael said to him, 'From Nazareth? Can anything good come from that place?' Philip replied,

‘Come and see’”.

In the epochal change we are experiencing, in a time that obliges us to social distance due to the pandemic, communication can make possible the closeness that is necessary to recognize what is essential, and to understand truly the meaning of things.

We do not know the truth if we do not experience it, if we do not meet people, if we do not participate in their joys and sorrows. The old saying “God meets you where you are” can be a guide for those engaged in media or communications work in the Church. In the call of the first disciples, with Jesus who went to encounter them and to invite them to follow Him, we also see the invitation to use all media, in all their forms, to reach people as they are and where they live.

[01130-IT.01] [Testo originale: Plurilingue]

◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

Si avvisano i giornalisti accreditati che **giovedì 1° ottobre 2020**, alle **ore 11.30**, presso la Sala Marconi di Palazzo Pio, in Piazza Pia, 3, avrà luogo una Conferenza Stampa di **presentazione dei vincitori del Premio Ratzinger 2020 e delle iniziative della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger – Benedetto XVI**.

Interverranno:

- **Em.mo Card. Gianfranco Ravasi**, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura e Membro del Comitato scientifico della Fondazione;

- **Padre Federico Lombardi, S.I.**, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

[01127-IT.01]

[B0494-XX.01]

◆ **Rinunce e nomine**

Nomina del Nunzio Apostolico in Malaysia e in Timor Orientale e Delegato Apostolico in Brunei Darussalam

Erezione della Prelatura territoriale di Sicuani (Perú) a Diocesi e nomina del primo Vescovo

Nomina del Vicario Apostolico di Gambella (Etiopia)

Nomina di Membro Ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze

Nomina del Nunzio Apostolico in Malaysia e in Timor Orientale e Delegato Apostolico in Brunei Darussalam

Il Santo Padre ha nominato Nunzio Apostolico in Malaysia e in Timor Orientale e Delegato Apostolico in Brunei Darussalam Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Wojciech Załuski, Arcivescovo titolare di Diocleziana, finora Nunzio Apostolico in Burundi.

[01132-IT.01]

Erezione della Prelatura territoriale di Sicuani (Perú) a Diocesi e nomina del primo Vescovo

Il Santo Padre ha eretto in Diocesi la Prelatura territoriale di Sicuani (Perú) e ne ha nominato primo Vescovo S.E. Mons. Pedro Alberto Bustamante López, finora Vescovo Prelato.

Curriculum vitae

Mons. Bustamante López è nato il 9 gennaio 1965 a Cotaparaco, Recuay, nella Diocesi di Huaraz (Provincia ecclesiastica di Trujillo, nel nord del Perú). Ha frequentato il Seminario Arcidiocesano *San Jerónimo* di Arequipa (1986-1992); è stato ordinato presbitero per la medesima Arcidiocesi il 7 dicembre 1992. Dopo aver lavorato per tre anni come Parroco nella Parrocchia *Nuestra Señora del Carmen*, ha frequentato la Pontificia Università Gregoriana di Roma, conseguendo la Licenza in Teologia Dogmatica.

Ritornato in Diocesi, è stato Parroco in altre due Parrocchie: *Nuestra Señora de la Asunción* (1998-1999) e *Santa Gertrudis* (1999-2005). Dal 2005 al 2013 è stato Parroco della Parrocchia di *San Agustín - El Sagrario*. Mentre svolgeva il suo ministero parrocchiale, è stato anche Pro-Vicario Generale dal 1999 al 2006, Vicario Episcopale dal 2007 al 2010 e, dal 2011 al 2013, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Arequipa.

È stato eletto Vescovo Prelato di Sicuani il 10 luglio 2013 ed ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 15 agosto successivo.

[01128-IT.01]

Nomina del Vicario Apostolico di Gambella (Etiopia)

Il Santo Padre ha nominato Vicario Apostolico di Gambella (Etiopia), S.E. Mons. Roberto Bergamaschi, S.D.B., Vescovo titolare di Ambia, finora Vicario Apostolico di Awasa.

[01129-IT.01]

Nomina di Membro Ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze

Il Santo Padre ha nominato Membro Ordinario della Pontificia Accademia delle Scienze la Prof.ssa Fabiola Gianotti, Direttrice Generale del Conseil européen pour la recherche nucléaire (CERN) a Ginevra (Svizzera).

Curriculum vitae

La Prof.ssa Fabiola Gianotti è nata a Roma il 29 ottobre 1960. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in fisica sperimentale delle particelle presso l'Università di Milano nel 1989. Dal 1994 è ricercatrice presso il Conseil européen pour la recherche nucléaire (CERN). Nel luglio 2012, durante il seminario che ha ufficializzato la scoperta del bosone di Higgs, ha presentato i risultati della ricerca. Dal 2016 ricopre la carica di Direttrice Generale del CERN, diventando così la prima donna ad assumere questo ruolo. È stata Membro di numerosi Comitati scientifici internazionali e del Comitato consultivo del Segretario Generale delle Nazioni Unite. Ha ricevuto diversi dottorati honoris causa e premi internazionali. È Socio corrispondente di molte Accademie e autore o co-autore di un importante numero di pubblicazioni scientifiche.

[01131-IT.01]

